



Unione di Comuni
Città - Territorio Val Vibrata
64015 Nereto (TE)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMPLESSIVA

COPIA

N. 23	OGGETTO: APPROVAZIONE GRADUATORIA PIANI DI INCLUSIONE SOCIALE
Data 31/03/2008	

L'anno **duemilaotto**, il giorno 31 del mese di marzo, alle ore 16.30, nella sede dell'Unione dei Comuni sita in Largo B. di Gaetano n. 19 – **Nereto** , si è riunita **la Giunta Complessiva dell'Unione di Comuni Città – Territorio “Val Vibrata”**, presieduta dal **PRESIDENTE DI MATTEO EMILIANO**, e costituita come segue:

Comune	Componente	N° Quote	Presenti		Assenti	
			Comp.	Quote	Comp.	Quote
Alba Adriatica	Commissario	6			X	6
Ancarano	Emiliano Di Matteo	2	X	2		
Civitella del Tronto	Mario Tulini	4			X	4
Colonnella	Gabriella Cecchini	2	X	2		
Controguerra	Mauro Scarpantonio	2	X	2		
Corropoli	Umberto D'Annuntiis	2	X	2		
Martinsicuro	Luigino Fedeli	6	X	6		
Nereto	Sergio Moroni	2	X	2		
Sant'Egidio alla Vibrata	Francesco Monti	4	X	4		
Sant'Omero	Ernano Fucilitti	4			X	4
Torano Nuovo	Dino Pepe	2	X	2		
Tortoreto	Domenico Di Matteo	4			X	4
Torano – Quote aggiunte ai sensi del comma 3 [^] . art. 14 dello Statuto		2				
TOTALE N.°		40	8	22	4	18

Funge da SEGRETARIO il dott. Domenico Di Emilio.

Il presidente constatato il numero legale degli intervenuti rende legale la seduta la dichiara aperta e invita i presenti a trattare la materia in oggetto.

LA GIUNTA COMPLESSIVA

PREMESSO:

- ❖ che l'E.A.S. n. 2 Unione di Comuni-Città Territorio Val Vibrata ha tra le funzioni e/o servizi specificamente trasferiti la realizzazione e attuazione dei Piani di Zona dei servizi sociali;
- ❖ che con nota n. 722/DM5 la Regione Abruzzo ha comunicato di aver assegnato a questo Ambito Sociale la somma di € 115.164,50, spettante al primo semestre 2007, proveniente dalla quota A2 del Fondo Sociale Regionale 2007 per interventi programmati nell'area integrazione ed inclusione sociale;
- ❖ che con deliberazione di Giunta Complessiva n. 8 del 14.02.2007, l'Unione di Comuni ha approvato il Piano stralcio semestrale per l'integrazione e l'inclusione sociale per una spesa complessiva di 143.395,63;
- ❖ che con deliberazione di Consiglio Complessivo n. 6/2007, l'Unione di Comuni ha approvato, il Piano di Zona 2007-2009 dell'Ambito territoriale sociale n.2;
- ❖ che la spesa complessiva disponibile per anno per azioni di integrazione e inclusione sociale è pari ad € 287.910,64;
- ❖ che è necessario dare seguito e sviluppo alle azioni del Piano d'Ambito;

VALUTATO CHE:

- nell'inclusione sociale e comunitaria rientrano tutti quegli interventi diretti a integrare e reintegrare le persone che per ragioni economiche, sociali, di salute ecc. vengono a trovarsi in una condizione di esclusione ed emarginazione dalla comunità;
- i progetti di promozione, integrazione, inclusione sociale rappresentano un nuovo strumento di intervento, finalizzato a promuovere e sostenere la crescita umana e sociale di soggetti svantaggiati, al fine di favorire una migliore e piena integrazione della persona nel contesto sociale ed economico nel quale si svolge la sua esistenza;
- al fine di realizzare una politica sociale di contrasto efficace di tali dinamiche è necessario collegare strategicamente politiche diverse (dei servizi sociali, dell'istruzione, della casa, della sanità) in un unico disegno;

CONSIDERATO CHE:

- la legislazione degli ultimi anni è stata improntata al "principio di sussidiarietà" in base al quale risulta necessario dislocare le responsabilità pubbliche presso le autorità amministrative più vicine ai cittadini interessati, consentendo loro un controllo più efficace sull'operato della P.A.;
- che lo sviluppo economico del territorio non può prescindere da quello sociale e culturale e le politiche sociali non possono non contemplare l'inserimento socio-lavorativo quale misura prioritaria di inclusione sociale e di prevenzione;
- che le borse lavoro e i tirocini formativi si confermano uno strumento fondamentale per porre alla base delle politiche sociali il principio della responsabilità condivisa, attribuendo a ciascuno degli attori – Piani di zona, soggetto ospitante, tirocinanti – la propria parte;
- che, ai sensi dell'art. 12 della L. R. n. 76/97, ciascuna Provincia deve attivare un servizio per l'inserimento lavorativo degli utenti svantaggiati (SILUS) che assicuri funzioni di accoglienza, orientamento, pre-selezione mirate all'inserimento lavorativo delle categorie svantaggiate, individuate in conformità alla normativa regionale che disciplina le Politiche all'Occupazione e che operi in raccordo con la rete dei servizi sociali presenti sul territorio, le Asl, le Cooperative sociali di tipo B, le Comunità terapeutiche, i Centri di servizio sociale del Ministero di Grazia e Giustizia, il Sistema delle Imprese e le Organizzazioni Sindacali;
- che nell'ambito degli interventi previsti dal Piano Sociale di Zona dell'Ambito Sociale Vibrata, è stata programmata l'attuazione di percorsi di borsa lavoro e tirocinio formativo, finalizzati all'inserimento socio-lavorativo di persone in difficoltà a rischio esclusione, quale strumento per favorire l'ingresso nel mercato del lavoro, consentendo lo svolgimento di un'esperienza di lavoro e/o formazione in Aziende e Cooperative Sociali, con lo scopo di agevolare le scelte

professionali delle persone in condizione di svantaggio mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro (art. 1 decreto attuativo n. 142/98, recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'art. 18 della legge 196/97);

RILEVATO CHE

- con l'attuazione dell'Istituto delle borse lavoro e dei tirocini formativi si intende perseguire gli obiettivi di graduale inserimento dei soggetti svantaggiati o in situazione di difficoltà nella vita sociale, familiare e relazionale, mediante l'integrazione con altri servizi, Enti, Associazioni esistenti sul territorio;
- risulta opportuna la creazione di sinergie tra i diversi soggetti istituzionali che, attraverso le proprie competenze e professionalità, possono supportare la gestione dei Piani personalizzati d'Inserimento per quanto concerne, in particolare, gli interventi volti all'inserimento o reinserimento lavorativo dei soggetti appartenenti alla famiglia destinataria delle misure di sostegno;
- le borse lavoro e i tirocini formativi risultano uno strumento efficace di politica per l'inclusione sociale;
- per poter attivare gli interventi di che trattasi è necessario il coinvolgimento del Centro per l'Impiego della Provincia di Teramo;

ATTESO CHE

- nel mese di marzo 2004, è stato sottoscritto tra gli ambiti sociali e la Provincia di Teramo un accordo per l'attivazione di una rete provinciale integrata di cooperazione tra la Provincia e il sistema dei servizi sociali, preordinata ad interventi mirati sui soggetti svantaggiati al fine di favorire l'inclusione sociale e lavorativa, anche nella logica di riduzione dei relativi costi sociali (progetto Silus);
- che con il suddetto accordo si interviene per migliorare l'occupabilità di persone con difficoltà di inserimento nel mercato del lavoro locale, persone emarginate, fortemente a rischio di esclusione sociale;

PRESO ATTO CHE

- l'azione congiunta dei diversi attori istituzionali, ognuno per le proprie competenze e nel rispetto reciproco dei ruoli, in occasione della attivazione dei Piani Individualizzati d'Inserimento, costituisce un opportuno momento di confronto collaborativo;
- che il compito del Silus è quello di trovare le competenze esprimibili in ciascun individuo e quello dei servizi territoriali di occuparsi delle complessità di cui l'utente può essere portatore;

DATO ATTO:

- che l'integrazione e l'inclusione sociale rappresentano una delle 4 aree prioritarie individuate nel Piano Sociale dalla Regione Abruzzo 2007;
- che si tratta di interventi tesi a sostenere i nuclei familiari in condizione di povertà ed esclusione assicurando le essenziali condizioni materiali di vita, rimuovendo gli ostacoli che impediscono il pieno utilizzo delle risorse personali, prevenendo condizioni di disagio e favorendo una dignitosa qualità della vita;
- che i destinatari degli interventi sono i cittadini residenti nella Val Vibrata, in condizione di svantaggio e a rischio di emarginazione o abbandono;
- che gli interventi che si vogliono realizzare consistono in tirocini formativi e borse lavoro con percorso ad personam ;
- che l'attivazione degli interventi deve avvenire sulla base della definizione di un progetto socioassistenziale di sostegno concordato con le famiglie;
- che per l'attuazione dei tirocini formativi si seguiranno le procedure concordate nel Silus;

VISTA la deliberazione di G. C. n. 88/2007, con la quale è stato approvato il protocollo operativo tra la Provincia di Teramo e l'Ambito Sociale n. 2, relativo all'attuazione ai progetti di

“Integrazione ed Inclusione Sociale” con l’obiettivo di offrire la possibilità al soggetto in difficoltà di partecipare alla vita sociale, assicurando interventi mirati e continuativi e finalizzati all’inserimento lavorativo, alla vita di relazione e all’inclusione sociale, in esecuzione del Piano per l’inclusione e del Piano di Zona dell’EAS;

CONSIDERATO che con la precitata deliberazione è stata destinata la somma di € 60.000,00 per progetti di reinserimento lavorativo (borse lavoro, tirocini formativi, ecc.) a favore delle persone non autosufficienti o con disagio sociale e/o individuale, dando incarico al Responsabile dei Servizi Sociali per tutti gli adempimenti necessari per attuare gli interventi previsti ivi compresa l’approvazione dell’avviso e dei criteri per la individuazione degli utenti beneficiari, garantendo, ove possibile un utente per Comune;

VISTO l’avviso pubblico per gli interventi a contrasto dell’esclusione sociale attraverso progetti personalizzati di reinserimento lavorativo approvati con determinazione n. 353/2007;

VISTI:

- ❖ lo statuto dell’Unione dei Comuni;
- ❖ l’art. 13 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che attribuisce agli enti locali tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità;
- ❖ la Legge 8 novembre 2000, n. 328 “*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*”;
- ❖ l’art. 4 comma 1 della legge 8 novembre 1991 n. 381 relativo all’individuazione delle persone in condizione di svantaggio;

PRESO ATTO delle graduatorie per comune, redatte dal servizio sociale professionale sulla base delle domande pervenute;

RITENUTO di approvare le graduatorie per gli interventi a contrasto dell’esclusione sociale attraverso progetti personalizzati di reinserimento lavorativo, redatte dal servizio sociale professionale dell’Unione e allegate al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, nonché in ordine alla regolarità contabile così come previsto dall’art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

DELIBERA

- di approvare le graduatorie per Comune per gli interventi a contrasto dell’esclusione sociale attraverso progetti personalizzati di reinserimento lavorativo redatte dal servizio sociale professionale dell’Unione e allegate al presente atto quale parti integranti e sostanziali;
- di demandare al responsabile del servizio gli adempimenti consequenziali.

LA GIUNTA COMPLESSIVA

Successivamente, stante l’urgenza, con voti favorevoli unanimi

DELIBERA

1 - di dichiarare la presente delibera, con separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell’art.134 , comma 4^ del D.Lgs. n.267/2000.

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto.

Si certifica che la presente copia è conforme all’originale. Si compone di n. facciate e n. allegati.

Nereto, _____

IL SEGRETARIO
Dott. Domenico Di Emilio

Oggetto:

APPROVAZIONE GRADUATORIA PIANI DI INCLUSIONE SOCIALE

=====

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

(Art. 49, comma 1 – D.Lgs n. 267 del 18.08.2000)

In ordine alla regolarità tecnica, il sottoscritto esprime:

PARERE FAVOREVOLE

Il Responsabile del Servizio

F.to dott. Domenico Di Emilio

Lì, 31/03/2008

=====

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(Art. 151, comma 4 – D.Lgs n. 267 del 18.08.2000)

In ordine alla regolarità contabile, il sottoscritto esprime:

PARERE FAVOREVOLE

Il Responsabile del Servizio Finanziario

F.to Dr. Giuseppe Foschi

Lì, 31/03/2008

=====

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione n° 23 del 31/03/2008, formata da n° _____ fogli e n° _____ facciate, è stata pubblicata per quindici giorni consecutivi ai sensi del Decreto Legislativo 267/2000 articolo 134.

Nereto, li

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa PIRO EMILIA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il

- (X) perché dichiarato immediatamente eseguibile
- () per decorrenza dei termini di pubblicazione all'Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa PIRO EMILIA